ALBANC



Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali

indiocesi

Piazza Vescovile, 11 00041 Albano RM

Tel.: 06/93.26.84.01 Fax: 06/93.23.844

e-mail comunicazioni@diocesidialbano.it

La fede, una compagna di vita

segni nei quali individuare nel mondo l'o-pera rinnovatrice dello Spirito sono gli av-venimenti, le richieste e la sopirazioni, cui il popolo di Dio prende parte insieme con uo-mini e donne del nostro tempo. Benedetto X-VI ha scritto che nessuno deve diventare pigro nella fede, perché «essa è compagna di vita che permette di percepire con sguardo sempre nuovo le meraviglie che Dio compie per noi». Marcello Semeraro, vescovo

«Rallegratevi con me» è l'istruzione pastorale del vescovo Marcello Semeraro, pubblicata da MiterThev



Per accogliere e integrare i fedeli divorziati e risposati

Il documento racconta il cammino della Chiesa di Albano prima e dopo l'uscita dell'«Amoris laetitia», nell'ottica della sinodalità. Un'indicazione delle linee guida per i sacerdoti e per le comunità parrocchiali. Chiamati al discernimento

n cammino di discernimento e accoglienza, di braccia allargate e mani tese, ma anche di profonda comprensione e responsabilità. Per accompagnare caso per caso, persona dopo persona nell'autenticità dell'essere Chiesa. È stata pubblicata dalla casa editrice diocesana MiterThey l'istruzione pastorale del vescovo

Nella Chiesa di Francesco

Nella Chiesa di Francesco

A prire il presente al futuro, non

A prire il vescovo di Albano, Marcello Semeraro, nel corso della trasmis
sione "Viaggio nella Chiesa di Francesco

Speciale cinque anni di papa Francesco

", il programma di Rai Vaticano a cura di Massimo Milone, che è andato in

noda su Rai 1 nella seconda serata di lunedi scorso.

Semeraro è intervenuto in qualità di Segretario del C9: «ta Chiesa di Francesco

- ha aggiunto il presule – sta andando

1 presule – sta andando

Semerano è intervenulto in qualita di serpetano del C9- «La Chiesa di Francesco – ha aggiunto il presule – sta andando al Vangelo, come chiedono tutti il Papi. Il Vangelo ha una parola: conversione che significa anche ritorno. Francesco è un l'igilo del Concilio Valicano II è l'espressione i ritorno alle sorgenti. "Si el ritorno più si sanno seguendo di ritorno più si sanno seguendo di ritorno deve perdere la sua identità di servizio, un altro è l'imovazione, per rispondere alle istanze dei tempi».

di Albano, Marcello Semeraro "Rallegratevi con me", per "Accogliere, discernere, accompagnare e integrare nella comunità ecclesiale i fedeli divorziati e risposati civilmente" (info miterihev @diocesidialbano.it).

«Questa Istruzione – spiega monsignor Gualtiero Isacchi vicario episcopale per la Pastorale – oltre che offrire orientamenti chiari per il discernimento con i fedeli divorziati e risposati
civilmente, rappresenta uno
strumento importantissimo
per il cammino della nostra
Chiesa locale. In esso, il
metodo pastorale che deve
caratterizzare l'agire dei
sacerdoti e delle comunità
cristiane. Accogliere, ascoltare, accompagnar
e discernere non è un atteggiamento da
assumere soltanto di fronte a situazioni di
fragilità, ma lo stile tipico dell'azione
pastorale, il modo di vivere e di servire dei
sacerdoti, dei cristiani, della Chiesa. Il test Chiesa. divorziati e risposati

pastorale, il modo di vivere e di servire dei sacerdoti, dei cristiani, della Chiesa». Il testo è un racconio del cammino compiuto dalla Chiesa di Albano, in un'ottica sinodale prima e dopo l'uscita dell'esortazione apostolica Amoris laetitud di papa Francio cammice i percorsi a cura della Pastorale della famiglia o l'istituzione del Servizio giundico pastorale nella curia diocesana, e attraverso tamiglia o l'istituzione del Servizio giundico pastorale nella curia diocesana, e attraverso gli incontri del vescovo stesso con i sacerdoti e i consigli, impegnati nel discernimento fra ciò che nell'esortazione avrebbe potuto essere perceptio come conforto per quanto da tempo si fa, e quanto, invece, è da intendere come stimolo a fare meglio.



«Tuttavia – dice il vescovo Semeraro – non è solo questo. È pure una istruzione perché, oltre a contenere riflessioni ed

contenere riflessioni ed esortazioni, individua scelte operative, indica met e fissa linee guida per raggiungerle. Fermo restando che le nostre comunità ecclesiali sono chiamate a essere accoglienti verso tutte le fragilità che affliggono le famiglie, questa istruzione si concentra su

famiglie, questa istruzione si concentra su quei fedeli che, divoziati e risposati civilmente, essendosi riavvicinati alla fede desiderano intraprendere un cammino per una più forte partecipazione alla vita comunitaria». Si tratta, quindi, di persone da tempo avviate in un percorso di fede e non di una categoria. «Da parte del vescovo, di

Domenica prossima, du-rante la Messa delle 18

Jrante la Messa delle 18 nenla cattedrale di San Pancrazio martire, ad Albano, il vescovo Marcello Semeraro celebrerà l'ordinazione di aconale del semianista Pietro Larin. La frase scelta da Larin, 26 anni, per accompagnare la sua ordinazione è tratta dal vangelo di Giovanni: "Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove ves ono io là sarà anche il mio servitore" (Gv 12,26).

Un nuovo diacono

situazione a situazione a di caria di pensare a un' diritto di pensare a un' di pensare di pensar

vita ecclesiale, per imparare a leggere tra le righe di ogni storia personale, cercando di creare le condizioni perché chi ne ha bisogno e vuole davvero

ercare la volontà di Dio; circostanza che

comporta un congruo tempo di accompagnamento e di discernimento,

I cresimandi fanno festa a Castel Gandolfo

mora oggi pomeriggio dalle 15 presso il Centro Maria15 presso il Centro Maria15 presso il Centro Maria15 presso il Centro Maria15 poli di Castel Candolfo, l'at15 per esto il Centro Maria15 poli di Castel Candolfo, l'at15 per esto del Centro dei cresimandi della diocesi
10 vescovo Marcello Semeraro,
10 giunta alla sesta edizione.
L'evento, realizzato dall'ufficio
Catechistico diocesano, dal Ser120 per la Pastorale giovanile e
dal Centro oratori diocesano, è
al Centro arotto diocesano, è
anche quest'anno sul tema "Mai
16 camino di l'ede di ciascuno
avviene in un contesto comuni16 camino di fede di ciascuno
avviene in un contesto comuni17 può contare sulla vicinanza
16 patore dell'intera comunità,
18 cla Chiesa di Albano desidera an17 può contare sulla vicinanza
18 caramento della Conferma18 camino di Caramento della Conferma18 caramento della Cestima il utu18 caramento della Cestima in utu18 caramento della Cestima in utu18 caramento della Cestima in utu19 contra di giovani e ac19 contra di giovani e ac10 contra di l'ac1

the essere momento di incontro e conoscenza coni li vescovo e con gi altri coetanei che stanno vivendo i cammino del Catecumento crismale. Come per le precedenti edizioni, anche quest'anno l'evento sarà particolarmente social: sulla pagina Facebook dedictad. (Cresifest – dioces idi Albano) pottanno essere condivisi foto, pensieri ed emozioni, sia prima, che durante, ma anche dopo l'eventro. Lo scorso anno, sono stati circa millettrecento le ragazze e i ragazze ci hanno gremito il Centro Mariapoli, con la voglia di fare festa, incontrarsi e incontrare il vescovo. nto di inco

Pomezia. Aperta per i giovani l'Officina delle arti e mestieri

parta a Pomezia l'Officina dell'arte e dei mestieri, uno spazio polifunzionale, rivolto a igiovani, per faigianto, danza e altre attività. Nata da un progetto del Comune, con il sostegno della Regione e del dipartimento della gioventi della retaività giora del consiglio dei ministri, l'Officina propone consi, attività e servizi per favorire lo sviluppo della creatività giovanile e sostenere l'aggregazione e la cresicia professionale dei giovani nel settore dell'arte, dell'artigianato, delle nuove tecnologie e delle produzioni multimediali. La sede si trova presso il centro polifunzionale "La Sughereta", e del parti mercoded, vnerendi e sabato dalle 14 alle 19.

Al momento è possibile iscriversi ai corsi di grafica per la moda, conversazione con madrelingua inglese, self marketing per la ricerca del lavoro, chitarra, basso e al corso base su programmi per Pc. E inoltre possibile prenotare una sala prove musicali e lo studio di registrazione musicale, dotati di strumentazione professionale di alto livello e seguiti di du m tencito specializzato. Inflo su wwwo-ficinapomezia. com e su facebook @Officina Pomezia.

Nuove azioni per la tutela della salute

Presentati alla città i risultati dello studio epidemiologico sugli abitanti di Aprilia

ella città di Aprilia si Tella città di Aprilia si conferma un numero di casi di tumori più alto della media regionale, ma si registra al contempo un calo della mortalità ad essi legata. È uno dei principali risultati emersi dallo "Stato di salute dello sudio epidemiologico sullo "Stato di salute dello risultati on sono in consiliare del comune pontino, che – però comune pontino, che – però comune pontino, che – però - non entra nelle connessioni causa-effetto delle malattie analizzate. Per questo, nel corso della conferenza, il direttore generale dell'Asl di Latina, Giorgio Casati ha invitato a non trata conclusioni affretta che non assi cicientifiche: «Sicuramente ha detto Casati - dalle conclusioni scientifiche individuate oggi dovrà configurarsi l'azione futura sia del comune di Aprilia sia, con certezza, quella dell'azienda sanitaria della provincia di Latina- Alla presentazione hanno preso parte anche il sindaco Antonio Terra e l'assessore Eva Torselli.

L'analisi è partita dalla pubblicazione di dati di mortalità già rilevati fino al 2011 che evidenziavano un eccesso di morti rispetto alla Regione, nel Comune di Regione, nel Comune di Aprilia, per tunnore del Aprilia, per tunnore del polimone e della vescica negli uomini e per tunnore dello stomaco nelle donne. Negli anni novanta il Tischio era invece più legato alle malattie cerebrovascolari negli uomini emalattie di cuore nelle donne. L'obiettivo è stato quindi quello di verificare gli andamenti di incidenza e mortalità più recenti (fino al 2014-2016) e analizzarli sul territorio comunale. Lo studio (disponibile sul sito

istituzionale del Comune di Aprilia) ha confernato gli eccesi di incidena, ramano gli eccesi di incidena, ramano di controlo del la pivincia per il aranco allo stomaco e per quello al polmone, che mostra anche un eccesso di mortalità. Negli ucomini il tumore del polmone è il più frequente, seguito da quello prostatico, ed ha anche tassi di incidenza e mortalità più alti della provincia. Nelle donne colpisce l'alto tasso di incidenza per tumori della tiroide e un eccesso per mieloma multiplo sia in incidenza che in mortalità. Sempre nella mortalità si conferma un eccesso rispetto al resto della provincia per



tumori del rene e vie urinarie tumori del rene e vie urinarie, mentre il tumore più frequente nelle donne è di gran lunga quello mammario. «In generale – si legge nel documento – si può affermare che nel tempo seende lentamente la mortalità nei due generi. Sale gradualmente l'incidenza di tumori maligni nelle donne. Si mantiene stabile nel tempo l'incidenza negli uomini». (G.Sal.)

(G.Sal.)